

farma 7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

45

2020: LA RINASCITA DI "FARMA 7"

Questo è l'ultimo numero di "Farma 7" monocromatico: dal 2020 sarà a colori. Dopo 33 anni di onorata carriera, "Farma 7" cambia veste e, in accordo con il Comitato di redazione di Federfarma, con l'anno nuovo si presenterà agli occhi dei suoi affezionati lettori completamente rinnovato, sia nella forma, sia nei contenuti. E ci sarà anche una versione online (a pag. 3).

**Ddl Bilancio
Ok dal Senato
su farmacia
dei servizi
e aderenza**

**Fatturazione
elettronica
e FarmaPrivacy
Apertura
dei rinnovi**


**Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
Arrivederci nel 2020**



FARMA7

*Da sempre al fianco
dei farmacisti*

*Dal 2020
con un nuovo look*



“Farma 7”, cambia veste e si duplica.

Da gennaio arriverà in farmacia in forma sia cartacea, sia digitale.

La rivista in edizione cartacea fa un tuffo nel colore:
cambia l’impaginazione e viene stampata in quadricromia.

Ciò che non cambierà sarà il valore e il prestigio di “Farma 7”, sempre in stretto connubio con Federfarma, di cui è organo di stampa: memoria storica della professione, testimone delle problematiche sindacali dei titolari, della politica del farmaco, dell’evoluzione della farmacia.

“Farma 7” sbarca anche online. Da gennaio su “*farma7.it*” viene pubblicata l’edizione digitale. Le principali notizie del giorno si snodano in un continuo divenire e testimoniano l’evoluzione del mondo della farmacia.



Editoriale
Giornalidea

Il Punto

Questo è l'ultimo numero di "Farma 7" monocromatico

2020: LA RINASCITA DI "FARMA 7"

Dopo 33 anni di onorata carriera, "Farma 7" cambia veste e, in accordo con il Comitato di redazione di Federfarma, si presenta agli occhi dei suoi affezionati lettori completamente rinnovato, sia nella forma, sia nei contenuti. Ci sarà anche una versione online

Trentatré anni a fianco dei farmacisti: un record di longevità indiscusso quello di "Farma 7", l'organo ufficiale di Federfarma, che da più di tre decenni informa in maniera agile e autorevole il farmacista al banco. Nato nel luglio del 1986, in tutti questi anni ha realizzato circa 1.500 edizioni e oltre 40.000 pagine, con una tiratura che sfiora ormai i 25 milioni di copie stampate e spedite. Un record anche perché in 33 anni "Farma 7" si è sempre presentato sul banco della farmacia immutato, nella sua caratteristica veste grafica, tanto familiare al farmacista e alle aziende, che con questo settimanale hanno comunicato, nel corso degli anni, le loro novità e i lanci in farmacia. Ma "33" è una data carismatica, che obbliga a grandi cambiamenti e così anche "Farma 7" si evolve, abbandonando il suo classico vestito, per presentarsi ai suoi affezionati lettori completamente rinnovato.

Un tuffo nel colore, innanzitutto, quello che Editoriale Giornalidea -casa editrice dall'esperienza più che trentennale nel campo dell'informazione al farmacista- e il Comitato di redazione di Federfarma hanno fatto fare al settimanale, trasformandolo in un magazine carico di appeal per i suoi lettori:

nuova copertina, nuove rubriche, nuovi articoli, corredati da immagini ed elementi grafici che celebrano la policromia. Cambia la veste del giornale, come pure la sua impaginazione, ora resa più accattivante e più simile ai moderni magazine, mentre non cambierà il suo valore e prestigio, sempre in stretta collaborazione con Federfarma, memoria storica della professione, attento alle problematiche sindacali dei titolari, alla politica del farmaco, all'evoluzione della farmacia e al cammino di un'industria leader in Europa.

Del tutto nuova sarà poi l'edizione digitale, un webmagazine che si aggiorna quotidianamente, fino a formare, a fine settimana, un'edizione completamente rinnovata. Il sito online di "Farma 7" si snoda così nel tempo, riportando man mano "la notizia che serve quando serve", quella che il farmacista non può perdere e, con una successione in continuo divenire, proponendosi nel tempo come testimone dell'evoluzione del mondo del farmaco e del "Pianeta Farmacia".

L'innovazione è radicale, proprio come i tempi richiedono, perché "Farma 7" non ha paura d'invecchiare e, anzi, lo fa con uno spirito nuovo, al passo con i tempi e con le esigenze

dei suoi lettori. Il nostro impegno è di rendere più utile e prezioso uno strumento che il passare degli anni aveva reso abitudinario, con la speranza che questo sforzo sia gradito ai molti lettori che, da sempre, ci accompagnano con stima e fiducia.

Lorenzo Verlato

Marco Cossolo

presidente Federfarma

"Il nuovo "Farma 7" testimonia la volontà di Federfarma -di cui è organo di stampa- di cavalcare l'onda del rinnovamento, continuando a proporre un'informazione autorevole e accreditata, che dal 2020 sarà anche quotidiana grazie alla versione digital".

Vittorio Contarina

*vicepresidente Federfarma
con delega alla Comunicazione*

"L'innovazione adottata da "Farma 7" garantisce un'informazione multichannel proiettata al futuro, in piena sintonia con una farmacia sempre più sollecitata a confrontarsi con un mix di canali, sia tradizionali, sia digitali".

Lavori parlamentari di fine anno su sanità e farmacia

DDL BILANCIO: FARMACIA DEI SERVIZI E ADERENZA

La 5a Commissione Bilancio del Senato ha approvato un emendamento, proposto da esponenti di Pd, M5S, Forza Italia e Autonomie, per estendere la sperimentazione della farmacia dei servizi, con particolare riferimento alla valorizzazione del ruolo della farmacia nel miglioramento dell'osservanza delle terapie da parte dei pazienti cronici

La farmacia dei servizi, con particolare riferimento alla valorizzazione del ruolo della farmacia nel miglioramento dell'aderenza alle terapie da parte dei pazienti cronici, compie un ulteriore passo in avanti in direzione di una concreta attuazione sul territorio nazionale. La 5a Commissione Bilancio del Senato, infatti, ha approvato un emendamento, sottoscritto da esponenti di Pd, M5S, Forza Italia e Autonomie, primo firmatario **Stefano Collina** (Pd), e fortemente voluto e sostenuto dal ministro della Salute **Roberto Speranza**, che interviene, anche dal punto di vista finanziario, sulla materia.

L'emendamento, infatti, estende la sperimentazione della farmacia dei servizi, prevista dalla Legge di Bilancio 2018 per 9 Regioni, a tutte le Regioni a statuto ordinario per il biennio 2021-2022. Tale ampliamento delle attività svolte dalle farmacie a titolo sperimentale in regime di Ssn viene finanziato con 25,3 milioni per ciascuno dei due anni. Tali fondi si aggiungono ai 36 milioni di euro stanziati per gli anni 2018-2020.

L'emendamento, però, entra anche nel merito del ruolo della farmacia, ricono-

scendone l'importanza nell'aderenza alla terapia, cioè nell'erogazione dei cosiddetti servizi cognitivi, inserendo nel Decreto legislativo n. 153/2009, istitutivo della "Farmacia dei servizi", la seguente disposizione "in attuazione del Piano nazionale della cronicità..., al fine di favorire la presa in cura dei pazienti cronici e di concorrere all'efficientamento della rete dei servizi, prevede la possibilità di usufruire presso le farmacie, in collaborazione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e comunque nel rispetto di prescrizioni mediche, di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci. A tal fine attraverso le procedure della ricetta elettronica..., i medici di base che effettuano le prescrizioni possono intrattenere ogni forma di collaborazione con le farmacie prescelte dal paziente per l'erogazione dei servizi, anche attraverso le funzionalità del dossier farmaceutico... Le farmacie, quanto alle prestazioni e ai servizi erogati dalla presente lettera, forniscono ai pazienti interessati ogni utile e completa informazione sulle cure prestate e sulle modalità di conservazione e assunzione personalizzata dei farmaci

prescritti. Informano periodicamente, e ogni volta risulti necessario, il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta o il medico prescrittore sulla regolarità o meno dell'assunzione dei farmaci o su ogni altra notizia reputata utile ivi compresa la necessità di rinnovo delle prescrizioni di farmaci per garantire l'aderenza alla terapia".

Il Ddl è stato approvato dall'Assemblea del Senato con voto di fiducia nel testo licenziato dalla Commissione e passa alla Camera per l'approvazione definitiva che avverrà, molto probabilmente anch'essa con il voto di fiducia e senza modifiche rispetto al testo del Senato.

SEMPLIFICAZIONE SSN AUDIZIONE DI SPERANZA

Nell'ambito dell'indagine conoscitiva in materia di semplificazione dell'accesso dei cittadini ai servizi erogati dal Servizio sanitario nazionale, la Commissione per la semplificazione ha ascoltato il ministro della Salute, **Roberto Speranza**.

Per il ministro c'è una stretta correlazione tra l'articolo 32 della Costituzione e il principio di semplificazione nell'accesso alle cure, perché solo la previsione di modalità e regole di accesso semplificate consente di rendere effettivo il diritto alle cure in chiave universale e senza distinzioni per condizioni personali, reddituali, culturali e sociali di ciascuno.

Secondo **Speranza**, procedure e modalità di presa in cura burocratiche e inutilmente complicate scoraggiano il ricorso alle cure e possono ingenerare inammissibili prassi clientelari ed essere persino fonte di condotte corruttive. È evidente la stretta correlazione tra la necessità di semplificare le modalità di accesso ai servizi sanitari e quella di renderle sempre più trasparenti e verificabili.

Solo garantendo che l'accesso avvenga in condizioni di parità di trattamento è possibile assicurare che a tutti sia garantito il diritto di cura. L'obiettivo può essere oggi perseguito attraverso il ricorso alle nuove tecnologie digitali e alla valorizzazione delle informazioni contenute nelle banche dati del Servizio sanitario nazionale e dei servizi sanitari regionali.

Il ministro si è soffermato, quindi, sul tema della ricetta elettronica la cui diffusione è giunta a un livello di copertura

significativamente elevato per l'ambito farmaceutico assestandosi attorno all'85-90%. Invece, inferiore risulta il livello di copertura per le prescrizioni ambulatoriali. Non tutte le prescrizioni che consentono l'accesso alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale oggi sono state trasferite su ricetta elettronica.

Speranza ha ricordato che è attivo un gruppo lavoro, composto da rappresentanti del Mef, del Ministero della Salute e delle Regioni, per estendere alle prescrizioni che permangono in modalità cartacea la modalità della ricetta: queste prescrizioni riguardano i piani terapeutici, i farmaci in distribuzione diretta, le prestazioni termali, le prescrizioni per l'assistenza integrativa protesica. Inoltre, è attivo un gruppo di lavoro che si sta occupando di dematerializzazione dei buoni destinati ai prodotti senza glutine per i malati di celiachia, che saranno spendibili

ovunque in Italia anche fuori della propria Regione di residenza.

Per quanto riguarda il Fascicolo sanitario elettronico, è stato predisposto lo schema di Dpcm di adozione dei nuovi documenti: referto di specialistica ambulatoriale, referto di anatomia patologica, referto di radiologia, lettera di dimissione ospedaliera, verbale di pronto soccorso, prescrizione farmaceutica dematerializzata, prescrizione specialistica dematerializzata, erogazione farmaceutica, erogazione specialistica, documento di esenzione. **Speranza** ha sottolineato che prima di dare ulteriore corso all'iter approvativo dello schema, la cabina di regia ha ritenuto necessario un approfondimento giuridico da condurre in sinergia con il Mef al fine di valutare il rapporto tra tale schema e il decreto interministeriale che concerne l'interoperabilità dei fascicoli sanitari elettronici. (PB)



FARMA
MANAGER
ACADEMY



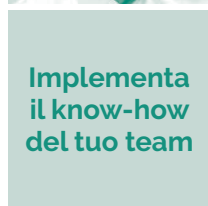
Condividi
il tuo
sapere



Diventa
leader



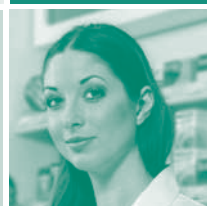
Perfeziona
la gestione
della tua
farmacia



Implementa
il know-how
del tuo team



Trova
i migliori
collaboratori



Trova
risposte
immediate



TEVA

TEVA lab.it

ISCRIVITI subito su:

www.farmamanager.academy

Sanità, farmacia ed economia sulla stampa e sul web

IL MINISTRO SPERANZA: AVANTI CON LA FARMACIA DEI SERVIZI

In primo piano le parole del responsabile del dicastero della Salute, che definisce la rete delle farmacie un punto di forza del sistema, insieme con gli studi dei medici di famiglia, e sostiene esplicitamente la sperimentazione delle farmacie di servizio, non semplici distributori di farmaci

“La popolazione è sempre più anziana e sono sempre più diffuse le cronicità. Dobbiamo puntare su un Servizio sanitario nazionale che rafforzi le risposte sul territorio” dichiara il ministro della Salute Roberto Speranza. “In Italia abbiamo due punti di forza: 50mila studi di medici di famiglia e 19mila farmacie, presenti anche nel paese di collina dove non c’è l’ospedale. Nella Legge di Bilancio abbiamo previsto 235 milioni di euro per l’acquisto della strumentazione diagnostica negli studi medici, in modo che il paziente potrà fare alcune accertamenti di base, per i quali non è necessario che vada in ospedale. Allo stesso modo proseguiamo con la sperimentazione delle farmacie di servizio, in modo che non siano solo ‘distributori di farmaci’ ma offrano anche altre possibilità, come già in parte avviene, come alcuni test di prima istanza o la prenotazione di visite specialistiche” (*Il Messaggero*, 8.12.19).

SUGLI SCAFFALI MEDICINE E FINANZA

“All’indomani della Legge 124 del 2017, che ha modificato le dinamiche del mercato, i grandi gruppi, nazionali e multinazionali, sono in marcia per conquistare il settore -afferma il presidente di Credifarma, Maurizio Manna- La più facile chiave di accesso alla proprietà della farmacia è il

debito, commerciale e finanziario, che le imprese hanno accumulato negli anni. Il ‘vaccino’ per prevenire il contagio del capitale di acquisizione è rappresentato dalla ristrutturazione del debito, terapia in grado di rimettere in salute la farmacia, consentendole di difendere e sviluppare la propria autonoma gestione professionale. Le soluzioni proposte da Credifarma supportano a 360 gradi l’attività dei farmacisti attraverso l’accesso a prodotti specializzati”.

Il presidente di Federfarma, Marco Cossolo, osserva che per reagire alla perdita di redditività “sono due le scelte che si possono fare. Diventare la farmacia drugstore, se si ha superficie sufficiente e posizione. In questo caso però c’è una perdita di ruolo e il rischio è di mettersi a competere sul terreno in cui le società di capitali e i grandi gruppi sono molto più organizzati. La seconda scelta è puntare su un recupero della professionalità e mettere al centro il ruolo del farmacista attraverso i servizi che verranno correlati alla dispensazione del farmaco” (*Laverita.info*, 12.12.19).

VARIE

Spesa farmaceutica. “La spesa farmaceutica netta Ssn (calcolata al netto di ticket, di sconti e payback farmacie) ha fatto registrare anche nel periodo gennaio-giugno 2019 un calo del -0,6% rispetto allo stesso periodo del 2018. Prosegue quindi il

trend di riduzione della spesa per farmaci erogati dalle farmacie nel normale regime convenzionale, con un andamento mensile, però, differenziato nell’ambito del semestre e a livello regionale”. Lo evidenziano i dati elaborati da Federfarma e pubblicati sul sito (*Quotidiano Sanità*, 10.12.19).

Puglia. “La Regione non può continuare a portare avanti operazioni che rischiano di alterare il rapporto di fiducia medico-paziente, colpevolizzando i medici rispetto alle scelte terapeutiche. Piuttosto, deve provvedere al più presto ad applicare il regolamento 17/2017 sulla distribuzione diretta, il quarto emanato a partire dal 2003” afferma Nicola Calabrese, vicesegretario nazionale Fimmg e segretario Fimmg Bari. “Tali interventi amministrativi -puntualizza il segretario Fimmg Puglia, Donato Monopoli- incidono sulle scelte terapeutiche, un ambito che deve riguardare sempre e solo il medico e il paziente che a lui si affida. Se la Regione non è in grado di ottemperare al regolamento attraverso le farmacie ospedaliere, la distribuzione diretta può avvenire attraverso la rete delle farmacie private territoriali” (*Gazzetta del Mezzogiorno*, 9.12.19).

Welfare. Per curarsi, il Servizio sanitario nazionale non basta più, e gli italiani sono costretti a rivolgersi a operatori e strutture private, a pagamento. Gli ultimi dati Censis mostrano che quasi una prenotazione su tre, per prestazioni che dovrebbero essere garantite dal pubblico, vengono dirottate sul privato. Ci si rivolge al di fuori del Servizio sanitario nazionale sia per motivi soggettivi, cioè per il desiderio di avere ciò che si

vuole nei tempi e nelle modalità preferite, sia per le difficoltà di accedere al pubblico, in particolare a causa di liste d'attesa troppo lunghe. Marcate le differenze territoriali: vengono svolte dai privati il 22,6% delle prestazioni nel NordOvest, il 20,7% nel Nord-Est, il 31,6% nel Centro, il 33,2% al Sud (*Quotidiano Nazionale*, 7.12.19).

Medicina, ricerca e coraggio. Per fare ricerca Silvio Garattini ha rinunciato a una sicura carriera universitaria e ha preferito intraprendere un percorso impervio, privo di certezze, fondando l'istituto di ricerca "indipendente" Mario Negri. L'idea gli venne durante un viaggio negli Stati Uniti, dove il giovane Garattini si convinse che fosse possibile realizzare un modello fino a quel momento inedito per l'Italia, basato sull'impiego di fondi privati per fare scienza al servizio della collettività. La vicenda del carismatico farmacologo, guidato in ogni sua scelta dalla volontà di "mettere sempre davanti a tutto gli interessi dei cittadini", è raccontata nella biografia "Il guerriero gentile" curata da Roberta Villa ed edita da Solferino (*Corriere della Sera*, 10.12.19).

Il microbiota, secondo recenti studi, sarebbe coinvolto nella genesi dell'Alzheimer. "Ma non è chiaro in che modo questa popolazione di 100mila miliardi di batteri, virus e funghi che abitano il nostro intestino scateni i processi neurodegenerativi. La flora batterica presiede a un'infinità di funzioni: promozione dell'angiogenesi, metabolismo delle ossa, sviluppo del sistema immunitario e resistenza ai patogeni, sintesi di vitamine e aminoacidi, metabolismo di farmaci e cibo, protezione e modulazione della barriera intestinale. Una sua alterazione, la cosiddetta "disbiosi", è già stata associata a varie malattie. Ma questo è solo il primo passo: bisogna stabilire legami di causa ed effetto precisi". La complessità di questa biomassa e il fatto che sia costituita anche da batteri non coltivabili in laboratorio rappresentano alcuni dei fattori che ostacolano la ricerca biologica. Un aiuto può venire dalla cosiddetta "tecnologia di frontiera", che consente di riprodurre, osservare e manipolare molecole e processi (*La Stampa Tutto scienze*, 10.12.19).

Gli ultimi dati Istat relativi alla produzione industriale italiana certificano a ottobre un calo (-0,3%), per l'ottavo mese consecutivo. Il rallentamento si rileva anche su base annua (-2,4%). L'unica macroarea a mantenersi positiva sia nel mese sia dall'inizio dell'anno è quella dei prodotti di consumo, grazie a beni non durevoli come i generi alimentari e i medicinali, che sono tra i pochi settori a non registrare il segno "meno" nel mese di ottobre (*Il Sole 24 Ore*, 11.12.19).

Truffa sui farmaci. Farmaci acquistati a prezzo scontato, ma fatti rimborsare dal Servizio sanitario nazionale per intero. Una truffa andata avanti per anni, scoperta dalla Procura di Milano, grazie a perquisizioni, intercettazioni e interrogatori, e quindi bloccata. Iscritti nel registro degli indagati i manager del Gruppo San Donato e diverse multinazionali farmaceutiche che hanno agito ai danni della Regione Lombardia (*Il Sole 24 Ore*, 11.12.19).

Vaccino contro il meningococco B. L'età media di un'infezione da meningococco B è di 5 anni con il 44,9% del totale da 0 e 2 anni. Tra questi, il 63,9% dei casi è comparso nel primo anno di vita, in particolare tra 4 e 8 mesi. Sono alcuni dati di uno studio dell'Ospedale Meyer di Firenze, che ha preso in esame la situazione italiana nel periodo 2006-2012 con l'obiettivo di valutare, in 83 ospedali, l'epidemiologia della malattia da meningococco B in età pediatrica. In questi giorni, sui media e sui social, è in atto una campagna di sensibilizzazione sull'importanza di vaccinare i bambini contro il meningococco B. Da una ricerca condotta all'inizio del 2019 su 3.600 genitori di bambini tra i 2 e i 10 mesi in diversi Paesi, Italia compresa, è emerso che una persona su 2 non conosce lo stato vaccinale del figlio nei confronti del meningococco e che il 60% dei soggetti non è informato sul fatto che esistono differenti sierotipi dei batteri (*Il Messaggero*, 11.12.19).

Manovra economica. Corsa contro il tempo per consegnare il testo della manovra all'Aula. Tra le novità, lo sgravio del 100% per le microimprese che assumono

apprendisti nel 2020 e sgravi per favorire il professionismo delle atlete. Rivista la plastic tax, che scende a 45 centesimi al chilo, ma si applica anche ai prodotti monouso in tetrapack. La Commissione Bilancio del Senato ha approvato inoltre il bonus di 400 euro all'anno per l'acquisto del latte artificiale nei primi sei mesi di vita del bambino da parte delle mamme che, a causa di alcune patologie, non possono allattare (*Il Sole 24 Ore*, 12.12.19).

Medici in Alto Adige. Un doppio albo per far lavorare i medici austriaci negli ospedali altoatesini. È questa l'ipotesi su cui Provincia e Governo stanno cercando un compromesso che abbia anche il via libera dell'Unione europea. "L'Alto Adige -spiega l'assessore alla Salute, Thomas Widmann- non ha abbastanza medici e, siccome è difficile trovare medici italiani con il bilinguismo, dobbiamo puntare anche sugli austriaci e germanici". In particolare, si sta valutando la possibilità di far lavorare in Italia medici che però resterebbero iscritti all'Albo austriaco o tedesco (*Corriere dell'Alto Adige, Bolzano*, 12.12.19)

Influenza. Il numero di casi di influenza si sta avvicinando al milione. Il picco è atteso tra la fine di gennaio e le prime due settimane di febbraio. Dai dati del bollettino Influnet, dal 2 all'8 dicembre i contagi sono stati 177.000, portando così a 887.000 il numero di persone a letto da metà ottobre a oggi. L'incidenza totale è stata pari a 2,8 casi per mille per gli assistiti e a essere colpiti sono stati soprattutto i bambini: nella fascia di età 0-4 anni, infatti, l'incidenza è pari a 6,6 casi per mille, il doppio rispetto agli adulti. "I livelli di circolazione del virus -osserva Giovanni Rezza, direttore del Dipartimento Malattie infettive dell'Istituto Superiore di Sanità- sembrano per il momento abbastanza allineati a quelli dello scorso anno, ma nel caso dell'influenza è molto difficile a inizio stagione fare previsioni, vista la grande capacità del virus di mutare" (*Quotidiano Nazionale*, 13.12.19) (US.SM - 20227/521 - 17.12.19)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

FATTURE ELETTRONICHE E FARMAPRIVACY APERTURA DEL RINNOVO DEI SERVIZI

Dal 16 dicembre è possibile sottoscrivere o rinnovare i servizi di Fatturazione elettronica e FarmaPrivacy di Promofarma. I contratti possono essere sottoscritti o rinnovati soltanto in modalità on line accedendo alla parte riservata del sito www.federfarma.it. Anche il pagamento deve essere effettuato on line con carta di credito o PayPal. **Non sono previste altre modalità di pagamento come, per esempio, il bonifico bancario.**

Servizi, costi e modalità operative

- **Fattura Elettronica** - Il costo complessivo del servizio per ciascuna farmacia è di euro 55,00 + Iva (per un totale di euro 67,10); tale canone darà diritto a un numero illimitato di fatture, inviate e ricevute, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020. Inoltre, è compreso il servizio di conservazione sostitutiva gratuita delle fatture emesse e ricevute per un periodo di 10 anni

- **FarmaPrivacy** - Il costo complessivo del servizio per ciascuna farmacia è di euro 80,00 + Iva (per un totale di euro 97,60).

Alcune associazioni hanno deciso di provvedere al pagamento del canone, per uno o entrambi i servizi, relativamente all'anno 2020, in maniera centralizzata per tutte le farmacie associate. Per tali farmacie, che presumibilmente hanno già ricevuto specifica comunicazione dall'associazione di appartenenza, la funzione di pagamento risulterà pertanto inibita. Tuttavia, *anche le farmacie di tali province dovranno procedere alla sottoscrizione del contratto sempre utilizzando la modalità on line.*

Per coloro che utilizzano il servizio di fatturazione elettronica direttamente dal proprio gestionale, si raccomanda di effettuare almeno un accesso (login) sulla piattaforma dopo avere sottoscritto il contratto per consentire l'aggiornamento delle anagrafiche del gestionale ed evitare malfunzionamenti nel sistema.

Modifica del "Codice destinatario"

Per l'anno 2020 Promofarma introdurrà nuovi servizi per l'applicativo di Fatturazione elettronica a cui le farmacie potranno accedere con la semplice modifica del "Codice destinatario" comunicato, all'Agenzia delle Entrate e/o ai propri fornitori, per ricevere le fatture elettroniche.

I nuovi servizi aggiuntivi, che saranno *compresi nel canone del servizio*, sono i seguenti:

- *app mobile* (su Android dal 1° gennaio e su Apple iOS dal 1° febbraio)
- *scadenario fatture*
- *servizio notifiche*

Il nuovo "Codice destinatario" di Promofarma, da comunicare a ciascuno dei propri fornitori o **direttamente all'Agenzia delle Entrate, è: RN5Y3PI**

Il "Codice destinatario" può essere comunicato/modificato con le seguenti modalità:

1. **Direttamente all'Agenzia delle Entrate** con una duplice modalità: seguendo le istruzioni indicate nella "Breve guida" (*allegata a questa circolare - vedi www.federfarma.it*), oppure delegando il proprio commercialista alla comunicazione del "Codice Destinatario" Promofarma (RN5Y3PI) all'Agenzia delle Entrate;

2. Inviando il codice RN5Y3PI direttamente a **ciascuno dei propri fornitori.**

Si raccomanda vivamente di utilizzare l'opzione indicata al numero 1, in quanto in questo modo tutte le fatture indirizzate alla farmacia verranno automaticamente recapitate al "Codice Destinatario" registrato presso l'Agenzia delle Entrate, evitando così possibili disguidi ed errori legati a comunicazioni parziali o non aggiornate. Per coloro che non modificheranno il Codice destinatario il servizio di Fatturazione elettronica resterà invariato rispetto a quello offerto per l'anno 2019.

(PROMO - 20074/513 - 16.12.19)

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Regolamento per l'anno 2019

È disponibile sul sito di Federfarma la copia del "*Regolamento per l'erogazione dell'assegno di integrazione anno 2019*", relativo al Fondo di solidarietà nei confronti delle piccole farmacie per l'anno 2019. Il Regolamento, nuovamente approvato dall'Assemblea nazionale del 12 dicembre 2019, ripropone, *senza alcuna modifica*, quello dello scorso anno 2018, in attesa di una più organica e articolata proposta nel merito, da sottoporre all'Assemblea nazionale nel corso del prossimo anno 2020.

Nel rinviare alla lettura del predetto Regolamento per una compiuta conoscenza del medesimo, si ribadiscono nuovamente

le variazioni apportate al testo operate dall'Assemblea nazionale del 13-14 dicembre 2017, peraltro già a suo tempo analiticamente descritte nella circolare prot. n. 608/21 del 12/1/2018.

Possono prendere parte all'iniziativa anche le società di farmacia privata, sempre che possiedano i requisiti di fatturato (inferiore a euro 250.000,00) e di reddito (inferiore a euro 35.000,00) -tenendo conto anche di tutti gli altri redditi, diversi da quello di partecipazione alla società, dei singoli soci- già previsti per le passate edizioni.

È stato previsto che, ai fini della fruizione del beneficio, dal reddito dichiarato venga detratto l'importo dell'eventuale contributo di solidarietà erogato dalla Federazione nell'anno a cui si riferisce la dichiarazione fiscale, pertanto nel corso dell'anno 2018.

• **Soggetti interessati** - Possono richiedere il contributo i farmacisti titolari individuali di farmacie private e le società di farmacia privata aderenti alle **associazioni provinciali, in regola con il pagamento delle quote associative a Federfarma.**

• **Anno di riferimento** - La corrente ripartizione riguarda l'anno 2019.

• **Disponibilità del Fondo e importi stanziati** - Verrà ripartita, fra tutti i partecipanti aventi diritto sulla base del Regolamento, l'intera disponibilità del Fondo di solidarietà iscritta nel bilancio della Federazione, che ammonta a euro 600.000.

• **Requisiti** - Per poter presentare la domanda i titolari e le società interessate devono avere conseguito, nell'anno 2018:

1. un fatturato complessivo annuo ai fini Iva (rigo VE50 del modello Iva 2019) inferiore a euro **250.000,00**

2. un reddito complessivo dichiarato ai fini Irpef (rigo RN1 colonna 5 del modello Redditi 2019 relativo ai redditi 2018, rigo RN1 o RN2 colonna 1 per le società di persone, rigo RN1 o RN2 colonna 2 per le società di capitali) inferiore a euro **35.000,00**.

Per le società di farmacia concorrerà alla formazione del reddito il reddito della farmacia e la somma degli ulteriori redditi di ciascun socio, diversi da quello di partecipazione alla società.

I predetti requisiti devono essere **ambidue** presenti e documentati.

Dev'essere inoltre dimostrato che nell'anno 2019 il richiedente era titolare da almeno 5 anni della farmacia per cui si chiede il contributo. Nel caso di trasferimento della farmacia, precedentemente gestita in forma di impresa individuale, ad altra impresa individuale o a una società di farmacia privata, a prescindere dalla presenza del precedente titolare dante causa tra i soci della nuova società titolare e se la sede farmaceutica è rimasta la medesima per la quale era stato a suo tempo rilasciato il provvedimento di autorizzazione all'esercizio e per la quale l'ex titolare cedente aveva già fruito in anni precedenti del beneficio, il periodo di tempo di 5 anni viene computato in continuità con quello della farmacia-impresa individuale oggetto di trasferimento.

Il farmacista richiedente dovrà altresì documentare il rispetto puntuale degli orari di apertura.

• **Entità del contributo** - L'entità del contributo sarà successivamente stabilita dal Consiglio di Presidenza sulla base di criteri di progressività, avuto riguardo alle domande pervenute, alle disponibilità del Fondo e ai requisiti di fatturato e di reddito dichiarati dai richiedenti.

• **Modalità della domanda** - La domanda (cfr. www.federfarma.it), corredata dalla prevista documentazione, deve essere inviata a mezzo *raccomandata A/R alla Federfarma, a pena di decadenza, entro e non oltre il 2 marzo 2020*. Ai fini della tempestività della domanda fa fede la data del timbro postale. (UTP.LC - 20087/514 - 16.12.19)

ASSICURAZIONI PER LE FARMACIE

Nuove e migliori condizioni per i rinnovi

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 494 del 19/12/2018.

Federfarma ha ottenuto nuove e migliori condizioni per il rinnovo delle coperture assicurative relative alla responsabilità civile e agli infortuni e malattie dei farmacisti senza collaboratori laureati.

Polizza per responsabilità civile delle farmacie

• **Polizza base (a carico della Federfarma)** - L'Assemblea del 12/12/2019 ha approvato il rinnovo annuale del contratto in essere con la Zurich, tramite il broker Assifarma. A fronte di un premio a farmacia ridotto a euro 14,00 (da euro 18,00) sono stati elevati tutti i massimali per farmacia e sinistro come di seguito illustrato.

	2020	2019
R.C. Professionale	euro 1.000.000	euro 500.000
R.C. Prestatori d'opera	euro 1.000.000 (franchigia euro 2.500)	euro 400.000 (franchigia euro 2.500)
R.C. verso Terzi	euro 1.000.000	euro 100.000

Per la garanzia di RC della privacy il massimale è stato aumentato a euro 100.000 (da euro 50.000). Inoltre, tutte le garanzie sono state adeguate alle attività della farmacia dei servizi.

• **Polizza integrativa 1** (sottoscrivibile dalle associazioni provinciali per tutti i propri associati): premio ridotto a euro 9,00 (da euro 10) per aumentare tutti i massimali RCP, RCO, RCT fino a euro 1.500.000.

• **Polizze integrative 2 e 3** (sottoscrivibile dalla singola farmacia): anche in questo caso i premi sono stati ridotti a euro 189/180 (da euro 210/200) per aumentare i massimali RCP, RCO, RCT fino a euro 3.000.000 ed euro 229/220 (da euro 270/260) per raggiungere euro 5.000.000. L'importo varia in funzione dell'adesione da parte dell'associazione alla Integrativa 1. Per maggior completezza è a disposizione sul sito di Federfarma un prospetto riepilogativo delle garanzie e dei massimali per ciascun rischio.

Per le adesioni integrative 2 e 3 (per farmacie) si potranno utilizzare i due moduli di adesione allegati (cfr. www.federfarma.it): il primo deve essere utilizzato dalle farmacie la cui Associazione ha già aderito alla integrativa 1, il secondo da quelle la cui Associazione non ha effettuato nessuna integrazione alla copertura. Entrambe le schede dovranno essere inoltrate ad *Assifarma per posta elettronica all'indirizzo servizioassicurativo@assifarma.it oppure tramite fax al n. 02.74811226*.

Polizza infortuni-malattia per farmacie senza collaboratori

L'Assemblea del 12/12/2019 ha approvato anche la proposta assicurativa di Axa Assicurazioni per la copertura assicurativa in favore dei titolari di farmacia senza collaboratori laureati, per gli infortuni e per l'inabilità temporanea da infortunio o malattia. Si ricorda che la copertura, di durata annuale e i cui costi sono a carico di Federfarma, è rivolta ai titolari di farmacia individuali che non abbiano nessun collaboratore farmacista abilitato e che siano in possesso dei requisiti già illustrati nelle precedenti circolari.

Di seguito le variazioni per il 2020:

- aumento del massimale caso morte da euro 10.000 a euro 15.000
- riduzione del premio a farmacia da euro 190,00 a euro 152,00 (con un minimo di assicurati pari a 720).

Poiché il numero di coloro che hanno risposto al questionario per l'accesso alla copertura sono stati sinora meno numerosi dell'anno in corso, la Federfarma sta effettuando una verifica puntuale dell'elenco al fine di poter determinare il numero esatto degli aventi diritto e attivare la copertura dall'1/1/2020.

La documentazione dei nuovi contratti

Nel restare a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si informa che i documenti ufficiali dei nuovi contratti saranno a breve disponibili nell'area riservata del sito Federfarma nella sezione "Convenzioni assicurative".

(AGAP.DR - 20225/520 - 17.12.19)

I 50 ANNI DI FEDERFARMA

Materiale per il volume celebrativo

Come ricordato in più occasioni, nel 2019 ricorre il 50esimo dalla costituzione di Federfarma.

La ricorrenza è stata celebrata pubblicamente nell'ambito del convegno istituzionale tenutosi a Bologna, all'interno di Cosmofarma, il 13 aprile 2019.

Il convegno di Bologna è stato anche l'occasione per ripercorrere la storia di questi 50 anni anche alla presenza degli ex-presidenti di Federfarma e Sunifar (vedi notizia pubblicata su *Filodiretto*).

Per dare adeguato risalto all'evento, che riveste particolare importanza in quanto conferma la validità della scelta, compiuta 50 anni fa, di costituire un sindacato unitario dei titolari di farmacia come interlocutore unico delle istituzioni e degli stakeholder di settore per affrontare le tematiche di interesse della farmacia e tutelarne le prerogative e le specificità, il Consiglio di Presidenza ha deciso di realizzare un'ulteriore iniziativa.

Si tratta della pubblicazione di un volume volto a ripercorrere la storia della farmacia, della Federfarma e del nostro Paese dal 1969 al 2019, delineando, però, anche una prospettiva di sviluppo per l'attività del sindacato nei prossimi anni, in quanto il raggiungimento di questo importante traguardo non deve essere un punto di arrivo, ma un passaggio importante per rafforzare ulteriormente le attività di tutela e rilancio del ruolo della farmacia italiana.

Il volume conterrà numerose immagini relative a fatti storici, a eventi e persone legate al mondo della farmacia, ma anche a farmacie operanti nell'arco cronologico preso in esame.

La pubblicazione verrà presentata a Roma, nella prossima primavera.

Si invitano, quindi, le organizzazioni territoriali e i singoli colleghi a inviare a Federfarma immagini di farmacie o di personalità legate al mondo della farmacia ovvero copie di documenti di rilievo nazionale, di cui siano in possesso, che possano essere utilizzati per illustrare il volume in quanto relative al periodo 1969-2019.

Il materiale può essere inviato al dottor Paolo Betto, vicedirettore di Federfarma, che cura l'iniziativa, all'indirizzo mail p.betto@federfarma.it ovvero per posta a Federfarma, via Emanuele Filiberto 190, Roma.

Le immagini e i documenti dovranno essere accompagnati da una breve descrizione e dalla data di riferimento per permetterne la riconoscibilità e la collocazione cronologica, nonché da un'autorizzazione all'utilizzo degli stessi all'interno della pubblicazione sui 50 anni di Federfarma.

I proprietari delle immagini e dei documenti che verranno utilizzati per la realizzazione del volume verranno citati nei ringraziamenti inseriti nel volume stesso.

Confidando nella collaborazione di tutti ai fini della realizzazione di una pubblicazione che è un'occasione per sottolineare l'importanza dell'unità della categoria, si ringraziano sin d'ora tutti coloro i quali daranno il proprio supporto all'iniziativa. (URIS.PB - 20266/522 - 18.12.19)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OFFENSIVA Federfarma agisce contro la rivista "Dipiù"

Federfarma ha deciso di agire nelle opportune sedi, anche a livello penale, nei confronti della rivista *Dipiù*, che, in data 9/12/2019, ha pubblicato una "informazione pubblicitaria" di un preparato per l'ipertrofia prostatica, gravemente offensiva nei confronti delle farmacie (cfr. www.federfarma.it).

A partire dal titolo (*L'avidità delle farmacie italiane non conosce limiti! Ecco come i proprietari di farmacia hanno nascosto alla gente il miglior preparato per la prostata!*) la pagina comprende una serie di contenuti fortemente lesivi nei confronti delle farmacie e anche dei "corrotti funzionari italiani" per i quali conterebbe solo il denaro e non la salute e la vita di milioni di persone.

Secondo i presunti intervistati, il miracoloso prodotto non riesce a penetrare nelle farmacie anche per colpa delle aziende produttrici di farmaci.

Al termine di tutte queste osservazioni, la pagina indica quindi un numero telefonico per acquistare il prodotto e riceverlo a domicilio.

Le informazioni presenti nella pubblicità rappresentano anche un pericolo dal punto di vista sanitario e come tali da segnalare alle autorità di vigilanza.

L'incarico a procedere per le vie legali a difesa del buon nome della farmacia è stato affidato all'avvocato Paolo Leopardi. (US.SN - 20268/524 - 18.12.19)



boostrix

Vaccino difterico / tetanico / pertossico



PROFILO di SICUREZZA

- ✓ Il richiamo decennale di Boostrix è immunogenico e ben tollerato negli adulti²
- ✓ Boostrix è il primo vaccino dTpa con i dati di uno studio prospettico sulla **sicurezza nelle gestanti** inclusi in RCP²
- ✓ Boostrix può essere usato durante il terzo trimestre di gravidanza², **come raccomandato da PNPV**³
- ✓ Gli eventi avversi più comuni riscontrati a seguito della somministrazione di Boostrix sono le reazioni locali al sito di iniezione (dolore, rossore e gonfiore)²

Classe ai fini della rimborsabilità: classe C

Regime di fornitura: Medicinale soggetto a prescrizione medica RR - ricetta ripetibile

Prezzo al pubblico: 0,5ml 1 siringa preriempita con ago di sosp. iniett. dTpa vaccino € 29,72*

**Sono fatte salve eventuali riduzioni e/o modifiche imposte autoritariamente dall'Autorità Sanitaria Competente*

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale.

Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sito web dell'Agenzia Italiana del Farmaco: <https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>.

© 2019 GSK o licenziante. Marchio di proprietà GSK o licenziante.

Depositato presso AIFA - Ufficio Informazioni medico scientifiche ai sensi degli art. 119 - 120 del D.Lvo n.219/06 in data 05/12/2019

BIBLIOGRAFIA

1. Ministero della Salute circolare ministeriale 0020024-03/07/2018-DGPRES-DGPRES-P
2. Boostrix RCP
3. Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019

INDICAZIONI IN MERITO ALLA VACCINAZIONE ANTI-TETANICA¹

I cicli di base e gli eventuali richiami possono essere effettuati impiegando vaccini combinati contenenti la componente anti-tetanica considerando l'età e lo stato immunitario del soggetto verso le malattie prevenibili con tale vaccinazione¹

Tali combinazioni sono preferibili al vaccino monocomponente anti-tetano poiché il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 raccomanda il richiamo decennale con dTpa nei soggetti adulti per garantire protezione anche nei confronti di difterite e pertosse¹

Qualunque accesso al SSN - si tratti di pronto soccorso o Medici di Medicina Generale - per una profilassi anti-tetanica deve essere considerato una opportunità per offrire o promuovere il vaccino combinato¹



INDICAZIONI IN MERITO ALLA VACCINAZIONE ANTI-TETANICA¹

I cicli di base e gli eventuali richiami possono essere effettuati impiegando vaccini combinati contenenti la componente anti-tetanica considerando l'età e lo stato immunitario del soggetto verso le malattie prevenibili con tale vaccinazione¹

Tali combinazioni sono preferibili al vaccino monocomponente anti-tetano poiché il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 raccomanda il richiamo decennale con dTpa nei soggetti adulti per garantire protezione anche nei confronti di difterite e pertosse¹

Qualunque accesso al SSN - si tratti di pronto soccorso o Medici di Medicina Generale - per una profilassi anti-tetanica deve essere considerato una opportunità per offrire o promuovere il vaccino combinato¹





boostrix

Vaccino difterico / tetanico / pertossico



PROFILO di SICUREZZA

- ✓ Il richiamo decennale di Boostrix è immunogenico e ben tollerato negli adulti²
- ✓ Boostrix è il primo vaccino dTpa con i dati di uno studio prospettico sulla **sicurezza nelle gestanti** inclusi in RCP²
- ✓ Boostrix può essere usato durante il terzo trimestre di gravidanza², **come raccomandato da PNPV**³
- ✓ Gli eventi avversi più comuni riscontrati a seguito della somministrazione di Boostrix sono le reazioni locali al sito di iniezione (dolore, rossore e gonfiore)²

Classe ai fini della rimborsabilità: classe C

Regime di fornitura: Medicinale soggetto a prescrizione medica RR - ricetta ripetibile

Prezzo al pubblico: 0,5ml 1 siringa preriempita con ago di sosp. iniett. dTpa vaccino € 29,72*

**Sono fatte salve eventuali riduzioni e/o modifiche imposte autoritariamente dall'Autorità Sanitaria Competente*

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale.

Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sito web dell'Agenzia Italiana del Farmaco: <https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>.

© 2019 GSK o licenziante. Marchio di proprietà GSK o licenziante.

Depositato presso AIFA - Ufficio Informazioni medico scientifiche ai sensi degli art. 119 - 120 del D.Lvo n.219/06 in data 05/12/2019

BIBLIOGRAFIA

1. Ministero della Salute circolare ministeriale 0020024-03/07/2018-DGPRES-DGPRES-P
2. Boostrix RCP
3. Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019

DIADAY 2019

La documentazione sul sito di Federfarma

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 16256/422 del 16 ottobre 2019, n. 16874/443 del 25 ottobre 2019 e n. 17886/465 dell'11 novembre 2019.

Durante la terza edizione della campagna DiaDay -che si è svolta da lunedì 11 a sabato 16 novembre- le oltre 5.500 farmacie che hanno aderito alla iniziativa hanno effettuato gratuitamente il monitoraggio dell'aderenza alla terapia, somministrando un questionario a 16.753 pazienti dichiaratisi diabetici.

Dalle elaborazioni (*tutta la documentazione è disponibile sul sito di Federfarma, allegata a questa circolare*) emerge un dato particolarmente preoccupante: il 63% dei diabetici non rispetta correttamente la terapia prescritta dal medico (il 25% non la segue affatto, il restante 38% la segue in maniera discontinua). La scarsa aderenza alla terapia si riscontra in ambedue i tipi di diabete e appare particolarmente grave per il diabete di Tipo 1 in cui il malato che si trascura mette seriamente a repentaglio la propria vita in tempi brevi.

Dopo due edizioni in cui l'obiettivo della campagna è stato individuare diabetici che non sapevano di esserlo o persone che non sapevano di avere un rischio elevato di ammalarsi di diabete, quest'anno si è scelto di focalizzare l'attenzione sull'aderenza alla terapia.

Infatti, i pazienti che non si curano come dovrebbero costituiscono un problema crescente anche per i maggiori costi cui vanno incontro, sia i singoli sia la collettività, per ricoveri, prestazioni e farmaci, collegati all'aggravamento della patologia.

Nel corso della presentazione ufficiale a Roma i risultati sono stati illustrati da Amodio Botta (consigliere di Amd, Associazione medici diabetologi) e commentati da Marco Baroni (presidente della Sid-Società italiana di diabetologia del Lazio). Sono intervenuti: Luigi D'Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò; Silvia Montali, in rappresentanza di Teva, azienda sponsor; Maria Vitale di Cittadinanzattiva, per fornire il punto di vista dei cittadini; Pino Insegno, testimonial dello spot andato in onda sulle reti Mediaset, impegnato nel sociale. Ha moderato Ludovico Baldessin, direttore di *Puntoeffe*.

La terza edizione del DiaDay ha avuto il patrocinio di Fofi, Fnomceo, Amd, Sid, Utifar, Fenagifar, Cittadinanzattiva e Aild. È stata realizzata con il supporto di Edra S.p.A. e il contributo non condizionato di Teva. Elaborazioni dei dati a cura di Promofarma.

Si ringraziano i colleghi che, anche in questa occasione, si sono impegnati per affermare quanto la farmacia possa fare per monitorare i pazienti e promuovere una loro maggiore aderenza alla terapia.

Tale attività è in linea con l'obiettivo di una popolazione in migliore salute e con un miglior utilizzo delle risorse del Ssn. Contribuisce a confermare le potenzialità della farmacia, mentre le Regioni, insieme con i rappresentanti regionali di Federfarma e di Fofi, stanno procedendo per l'attivazione della sperimentazione della farmacia dei servizi, nell'ambito della quale i servizi cosiddetti cognitivi hanno un ruolo predominante. (US.SN - 20016/512 - 13.12.19)

INDICATORI DI AFFIDABILITÀ FISCALE - ISA Riunione della Commissione degli esperti

Nel corso della riunione della Commissione degli esperti per gli Isa dello scorso 5/12, anche Federfarma si è unita alla decisione di Rete Imprese Italia e del Consiglio nazionale dei commercialisti, non esprimendo il voto sugli indici revisionati per il 2019 e condividendo il documento redatto per spiegare tale scelta e per chiedere di "riconsiderare le modalità di relazione con gli interlocutori istituzionali".

Lo scorso 5 dicembre si è riunita la Commissione di esperti per la validazione degli 89 Isa revisionati nel corso del 2019. Va preliminarmente precisato che, tra tali indici che hanno formato oggetto di revisione, non rientra l'Isa AMO4U relativo alle farmacie, per il quale la revisione è invece prevista il prossimo anno 2020.

In tale riunione i rappresentanti delle organizzazioni facenti capo a Rete Imprese Italia (Casartigiani, Cna, Confartigianato Imprese, Confcommercio Imprese per l'Italia e Confesercenti), e del Consiglio nazionale dottori commercialisti, hanno deciso di non esprimere il parere sulla effettiva capacità degli Isa in evoluzione nel 2019 di rappresentare in modo idoneo la realtà economica di riferimento. Una scelta motivata con un documento consegnato alla Commissione e nel quale sono state espresse una serie di **sollecitazioni, volte a riavviare un proficuo confronto istituzionale per il complessivo miglioramento degli Isa.**

La decisione di non validare la revisione degli Isa, portata avanti dalle rappresentanze del mondo produttivo e professionale, è scaturita dalla constatazione di non avere ricevuto risposte alle diverse istanze, poste in precedenza alla presidenza della Commissione e rappresenta, pertanto, la risposta conseguente alla mancanza di dialogo con le altre parti che concorrono alla realizzazione degli Isa.

Per questa fondamentale ragione nel documento c'è poi la richiesta espressa che venga recuperata e rafforzata la terzietà della So.Se, partner dell'Agenzia delle Entrate, che ha il precipuo compito di trovare le soluzioni metodologiche per superare le criticità rappresentate dalle organizzazioni delle imprese e dagli Ordini professionali.

Il documento in questione, illustrato nel corso della riunione (*e disponibile sul sito di Federfarma*), ribadisce, inoltre, il riconoscimento del sistema premiale a chi ne ha diritto e chiede di sterilizzare il risultato 2018.

Federfarma, condividendo il contenuto del documento in discorso, attraverso il proprio rappresentante in Commissione, dottor Antonio Vento, **ha aderito all'iniziativa delle organizzazioni appartenenti a Rete Imprese Italia e del Consiglio nazionale dei commercialisti**, dichiarando formalmente la mancata espressione di voto sul punto all'ordine del giorno. Al "non voto" si sono associati anche altri Ordini professionali.

Per completezza di informazione si segnala che, nell'ambito della riunione, gli indici revisionati per il 2019 sono stati validati soltanto dalle rappresentanze istituzionali. La Commissione, infatti, è composta da 70 esperti, di cui 18 appartengono ad Agenzia delle Entrate, Guardia di finanza, Dipartimento delle finanze e So.Se. (UTP.LC - 19778/510 - 10.12.19)

RAPPORTO CREA-SANITÀ LA XV EDIZIONE

Si parla molto di equivalenza terapeutica, cioè della misura che consente di confrontare tra loro farmaci con principi attivi differenti, nel recentissimo 15° Rapporto Crea-Sanità, presentato dal Centro per la ricerca economica applicata dell'Università Tor Vergata di Roma, che anche quest'anno ha fotografato la realtà della sanità italiana. Un criterio, quello dell'equivalenza, che dovrebbe servire a riorganizzare il Prontuario terapeutico e poi favorire gare regionali per l'acquisto dei medicinali al prezzo più basso e che, in base ai calcoli di Federfarma, dovrebbe consentire al Ssn un risparmio stimato in circa 700 milioni di euro.

Ma, secondo Crea-Sanità, non sarà certo facile realizzare questo criterio dell'equivalenza terapeutica tanto desiderato dalle Regioni e, peraltro, anche raccomandato nella proposta di nuova governance varata un anno fa da Giulia Grillo, precedente ministra della Salute del Movimento 5 Stelle. Perché, come riporta il rapporto Crea, "è oltremodo difficile, su un piano strettamente scientifico, dimostrare l'equivalenza terapeutica", e inoltre c'è il problema che "far diventare precocemente oggetto di gara le nuove molecole, provocherà presumibilmente un aumento dei prezzi richiesti nelle future negoziazioni". Quindi, prima di adottare questa misura, sarà il caso di meditarla a fondo.

Ma non soltanto di equivalenza si è occupato il Rapporto Crea-Sanità, che infatti si è soffermato anche su altri aspetti della spesa farmaceutica. Si riconosce, per esempio, che il farmaco generico ha favorito notevoli risparmi, garantendo la sostenibilità del sistema, ma si paventa "il rischio di fallimenti di mercato, legati alla riduzione dei prezzi a livelli troppo poco remunerativi e/o a fenomeni di dumping, questi ultimi in particolare nel comparto dei biosimilari, dove le barriere all'entrata sono superiori per ragioni industriali".

Pertanto, suggerisce il Rapporto, non ci si dovrebbe limitare a promuovere la competitività dei nuovi prodotti, ma "andrebbero cercate nuove leve con cui restituire vitalità al mercato dei vecchi prodotti, che nei fatti è stato la principale fonte di finanziamento dell'innovazione nell'ultimo ventennio". Mantenere l'efficienza competitiva dei farmaci equivalenti, conclude il Crea-Sanità, "deve quindi essere una priorità assoluta della nuova governance".

FEDERFARMA TORINO COSSOLO RICONFERMATO

L'Associazione dei titolari di Torino ha eletto il nuovo Consiglio direttivo per il periodo 2020-2022. In seguito alle elezioni e all'assegnazione delle cariche il vertice è ora così composto: presidente Marco Cossolo; vicepresidente rurale Stefano Rossi; vicepresidente urbano Barbara Truffelli; segretario Enrica Targhetta; tesoriere Davide Cocirio; consiglieri Marco Aggeri, Guido Argano, Emilio Fiore, Andrea Garrone, Mario Giaccone, Giacomo Operti, Emanuele Platter, Giovanna Scaglia; presidente emerito Luciano Platter; revisori dei conti Matteo Cavallero, Paolo Ricaldone, Mario Savigliano, Paolo Dabbene (supplente), Chiara Garrelli (supplente).

NOVARA E VCO NUOVO VERTICE

L'Associazione dei titolari delle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola ha rinnovato il proprio direttivo, che risulta quindi ora così composto: presidente Enrico Luoni (presidente sezione rurali); vicepresidente Federica Comaita; segretario Carlo Caccia; tesoriere Gianliborio Norata; consiglieri Simona Carrera, Roberto Emer, Daniela Magni, Emilio Paracchini, Marco Pozzi; sindaci Giovanna Casi, Alberto Fantone, Roberto Zani, Marilena Bernardini (supplente), Enzia Sguazzini (supplente); probiviri Giuseppe Camisani, Giulio Fedele, Elena Galli.

BENE "IN FARMACIA PER I BAMBINI 2019"

Si è conclusa con successo la VII edizione di "In farmacia per i bambini", che la Fondazione Francesca Rava ha organizzato lo scorso 20 novembre, in occasione della "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia". I farmaci e i prodotti baby-care raccolti, infatti, sono stati 230.218, con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente, e questo grazie alle donazioni delle aziende amiche e a 3.000 volontari che, in 2.067 farmacie di tutto il territorio nazionale, hanno permesso di raggiungere un così lusinghiero risultato. I prodotti raccolti sono ora destinati all'ospedale pediatrico Saint Damien di Haiti e a 34.000 bambini presenti in 644 case famiglia, enti e comunità italiane (90 in più rispetto al 2018), che assistono i bambini in difficoltà.

Questi positivi risultati testimoniano la generosità degli italiani e la responsabilità sociale dei volontari, dei farmacisti e dei loro clienti, delle istituzioni patrocinanti e delle aziende amiche. L'iniziativa promossa dalla Fondazione Francesca Rava ha anche permesso di distribuire ai clienti delle farmacie aderenti un pieghevole sui diritti dei bambini contenente un gioco da ritagliare, per far riflettere in famiglia sui contenuti della giornata e sul progetto "ninna ho" contro l'abbandono neonatale (www.ninnaho.org), realizzato in collaborazione con Kpmg.

Prossima iniziativa della Fondazione Rava è la realizzazione di un convegno a Roma, il prossimo 24 gennaio 2020 presso il ministero della Salute, per la presentazione dei risultati della ricerca su "Povertà sanitaria minorile, chi se ne cura?", realizzata in collaborazione con l'Istituto per la ricerca sociale (Irs). Partendo dai risultati dell'iniziativa "In farmacia per i bambini" e dai dati sull'utilizzo dei prodotti raccolti e distribuiti, si analizzerà il valore prodotto e il bisogno coperto, cui seguirà un dibattito sulla promozione e tutela in Italia dei diritti dell'infanzia e della salute dei bambini.

LOMBARDIA: LA LOTTA AL FUMO È SOCIAL

È partita il 13 dicembre la campagna di sensibilizzazione per la lotta al tabagismo "Spegni la sigaretta e accendi la salute", promossa da Federfarma Lombardia con il patrocinio di Regione Lombardia. Rivolta al target dei fumatori, soprattutto i più giovani, e a coloro che stanno loro vicino, la campagna mira a sensibilizzare sui danni da tabacco e a promuovere uno stile di vita più salutare, utilizzando un linguaggio semplice e immediato e un canale "giovane" come quel-

lo dei social network.

Fondamentale sarà il coinvolgimento delle farmacie. "Le farmacie hanno un ruolo attivo ed efficace nel campo della prevenzione, e la disassuefazione dal fumo è un tema fondamentale nella prevenzione di molte malattie", ha dichiarato Annarosa Racca, presidente di Federfarma Lombardia. Ed è proprio nella commistione tra questi due luoghi, fisico e virtuale, che consiste la novità dell'iniziativa. "La farmacia è già di per sé un luogo social; il banco della farmacia dà sostegno ogni giorno a una community di milioni di clienti di tutte le età", ha aggiunto Dario Castelli,

consigliere delegato di Federfarma Milano.

La campagna si inserisce in un più ampio progetto di prevenzione e lotta al fumo, perché, come ha precisato Emanuele Monti, presidente della III Commissione Sanità e Politiche sociali di Regione Lombardia, "unitamente ai divieti, è necessario promuovere stili di vita salutari sotto ogni punto di vista: è quello che stiamo facendo come Regione Lombardia. E sul fronte della lotta al fumo bisogna andare avanti e non gettare la spugna". La campagna sarà on line fino al 29 febbraio 2020 sul sito www.accedilasalute.it e sulle pagine Facebook e Instagram di "Accendi la salute".

Farmamondo

Rapporti Internazionali

VACCINI IN FRANCIA: FARMACIA PRIMA SCELTA

Dall'inizio della campagna antinfluenzale sono stati oltre 2 milioni i francesi che si sono recati presso il loro farmacista di fiducia per farsi vaccinare: questo il bilancio della campagna di vaccinazione 2019 condotta nelle farmacie francesi.

Sui quasi 4 milioni di francesi che hanno ricevuto la loro dose di vaccino, più della metà hanno scelto di farsi vaccinare in farmacia. La cifra -che al 1° novembre, ossia nei primi 15 giorni della campagna- raggiungeva il milione, è infatti raddoppiata nelle successive settimane.

Sono stati esattamente 2.190.103 i francesi che hanno varcato la soglia di una farmacia per farsi vaccinare contro l'influenza. Questa cifra, annunciata da Philippe Besset, presidente della Federazione del sindacato delle farmacie francesi (Fspf), è stata registrata al 21 novembre dalla società *Open Health*, leader nella raccolta e analisi di dati sanitari in tempo reale.

Open Health, che raccoglie i dati sanitari provenienti da quasi 11.700 farmacie francesi, ha dichiarato, in un comunicato stampa del 29 novembre, che, durante la campagna di vaccinazione influenzale 2019, si è registrato un aumento di ben 5,1 punti percentuali nella copertura vaccinale di soggetti con oltre 65 anni rispetto allo

stesso periodo dello scorso anno.

"L'aumento di quest'anno del numero di dosi di vaccini antinfluenzali erogati dall'inizio della campagna, suggerisce un aumento del tasso di copertura della popolazione a rischio" si legge nel comunicato.

"Il tasso di copertura per le persone di età pari o superiore a 65 anni è del 54%. Ciò significa che quest'anno 50.000 persone in più hanno beneficiato della copertura vaccinale", ha affermato il presidente della Fspf, aggiungendo che sul territorio erano state consegnate 9,1 milioni di dosi di vaccino.

"Non siamo immuni al successo", ha scherzato il presidente della Fspf che, lungi dal cullarsi sugli allori, ha affermato che l'obiettivo raggiunto può essere migliorato ulteriormente. Vi sono, infatti, alcune categorie della popolazione che, potendo beneficiare della copertura vaccinale, non ne hanno ancora pienamente usufruito.

Questo è particolarmente vero per le donne in gravidanza. Secondo uno studio svolto da Béatrice Blondel, ricercatrice dell'Inserm (Istituzione pubblica di ricerca in ambito sanitario), la copertura vaccinale contro l'influenza stagionale rimane particolarmente bassa tra le donne in gravidanza.

Infatti solo il 7,4% è stato vaccinato nella stagione 2015-16. Nonostante il rischio di

gravi complicazioni, le donne incinte spesso non ricevono una proposta di vaccinazione durante i loro controlli o la rifiutano.

Anche i dipendenti di farmacia sono una categoria di popolazione per la quale è possibile, anzi doveroso, aumentare la copertura vaccinale. Philippe Besset a tale riguardo ha dichiarato come, nel quadro del sistema di prevenzione collettiva, i titolari di farmacia possono chiedere il rimborso dell'avvenuta vaccinazione antinfluenzale da parte dei loro dipendenti. Il costo fisso di 17 euro per dipendente copre il costo del vaccino e quello della somministrazione. (EP)

GESTIONE DI CARENZE FARMACIE OLANDESI OK

Le carenze sono un problema annoso e sono anni che se ne discute per trovare soluzioni definitive che tuttavia stentano a imporsi. In Europa sono tante le soluzioni che sono state tentate, ma sembra che, a detta di tutti, il sistema più efficiente tra quelli sperimentati dalla categoria sia quello adottato dalle farmacie olandesi che, conscie della loro funzione pubblica, si sono organizzate già dal 2004 per dare al paziente tutte le alternative possibili nel momento in cui il farmaco prescritto non è disponibile.

A tale scopo la Associazione reale dei farmacisti olandesi (Knmp) lanciò nel

2004 il sito web Knmp Farmanco (www.farmanco.knmp.nl) con lo scopo di fornire ai farmacisti informazioni aggiornate sulla carenza di medicinali nei Paesi Bassi.

Sul sito può essere segnalata qualsiasi carenza, da parte dell'industria o dei farmacisti. Sulla base della segnalazione, il produttore viene contattato per un'analisi del problema e per la verifica del motivo della carenza. Entro 24 ore dalla segnalazione, sul sito vengono fornite tutte le informazioni sulla causa e sulla durata della carenza e sulle possibilità di soluzioni al problema.

A quel punto le soluzioni alla carenza del farmaco vengono proposte al paziente secondo una precisa sequenza: in primo luogo si prova con la sostituzione generica (62% delle soluzioni); fallito il primo tentativo, si passa all'alternativa farmaceutica, ovvero altro principio attivo, sostituibile in base a standard terapeutici prefissati (25%); se anche tale soluzione risultasse impraticabile, si passa all'importazione del farmaco da un altro paese Ue (10%); infine, c'è sempre la possibilità della preparazione da parte della farmacia (2%), attività da sempre molto sviluppata dai nostri colleghi olandesi.

Secondo dati recenti della piattaforma Farmanco, i farmacisti territoriali nei Paesi Bassi sono stati in grado di garantire la continuità del trattamento per i loro pazienti nella gran parte dei casi di carenze, anche se la difficoltà di gestire appieno il fenomeno, che nell'ultimo periodo ha mostrato una sicura recrudescenza, ha portato a una recente decisione del Governo di obbligare le industrie a detenere 5 mesi di scorte obbligatorie.

Il sistema Farmanco funziona così: le segnalazioni vengono inviate dalle farmacie e ciascuna viene verificata dal titolare dell'Aic. Solo se confermate dal produttore, le segnalazioni vengono pubblicate sulla piattaforma. Su Farmanco viene anche riportato se i medicinali non sono disponibili in tutta la nazione e la carenza è probabile che duri più di 14 giorni.

Il sistema è aperto alle segnalazioni di produttori, grossisti, farmacisti, altri operatori sanitari e pazienti. La maggior parte delle segnalazioni sono fatte da farmacisti, sia territoriali, sia ospedalieri.

Il sistema olandese consente l'accesso del pubblico alle informazioni che riguar-

dano il nome del prodotto, il motivo della carenza, i dati attesi di disponibilità e le possibili soluzioni per i pazienti (sostituzione; composizione; importazione e possibili alternative). Le informazioni rimangono visibili nel sistema per la durata della carenza più un mese aggiuntivo.

In base a questo sistema, le carenze vengono segnalate e gestite rapidamente, il che consente ai farmacisti di agire tempestivamente e correttamente garantendo un ottimo servizio pubblico. (EP)

UE SUL MONITORAGGIO ADDIZIONALE

Il sistema di farmacovigilanza europeo, come è noto, si basa su criteri e valutazioni piuttosto stringenti. Alcuni anni fa, per migliorare l'efficienza del sistema, venne introdotto un sistema di monitoraggio addizionale basato sul simbolo del triangolo nero posto sul foglietto illustrativo (cfr. a riguardo *Circolare Federfarma n. 104/2013*). L'obiettivo era quello di aumentare l'attenzione su tali farmaci da parte di pazienti e professionisti sanitari.

Come è prassi della normativa comunitaria, dopo un certo numero di anni l'Esecutivo (ovvero la Commissione Ue), tramite uno specifico Rapporto, valuta l'efficacia della riforma introdotta (in teoria anche nel nostro Paese funzionerebbe così, ma di fatto i report nazionali sono più rari della pioggia nel deserto). Ciò è quanto affermato dalla Commissione europea nel suo Rapporto, del 15 novembre scorso, relativo all'esperienza delle Agenzie del farmaco nazionali ed europee in relazione alla lista dei farmaci a uso umano soggetti a monitoraggio supplementare.

Il rapporto pubblicato dalla Commissione Ue il 15 novembre 2019 ha risultati incontrovertibili, affermando come i criteri europei che contrassegnano i farmaci soggetti a monitoraggio addizionale potrebbero essere cambiati in modo che possano essere resi più comprensibili per pazienti e professionisti sanitari.

È bene ricordare come il monitoraggio addizionale abbia lo scopo di migliorare la segnalazione delle reazioni avverse (Adr) per i farmaci per i quali i dati provenienti da evidenze cliniche sono ridotti, per esempio

a causa del limitato numero di pazienti che li utilizzano oppure perché le evidenze disponibili sono limitate.

L'obiettivo principale è quindi quello di raccogliere informazioni nel modo più veloce possibile per informare sull'uso sicuro ed efficace di questi farmaci e delineare ulteriormente il loro profilo rischio-beneficio nell'utilizzo della pratica quotidiana.

Gli effetti di tale ammonimento, però, non sono stati univoci. Infatti, nel suo *Report*, la Commissione ha evidenziato come il numero di effetti collaterali riferiti sia stato più alto per alcuni farmaci rispetto ad altri.

La prima lista di farmaci soggetti al monitoraggio, pubblicata nell'aprile 2013, conteneva 105 farmaci. Il numero è salito a 2.099 al dicembre 2016 a causa dell'inclusione dei farmaci soggetti a studio dopo la concessione dell'Aic. Sono soggetti a monitoraggio aggiuntivo solo i farmaci specificamente indicati nell'elenco. Ciò può significare che un farmaco non in elenco, anche se contenente lo stesso principio attivo e le stesse indicazioni di uno in elenco, non è soggetto al monitoraggio aggiuntivo. Tale circostanza ha però creato confusione nel pubblico.

Questo è quanto è stato appurato dall'EMA in un sondaggio del 2017, che ha analizzato 2.918 risposte provenienti da diversi Paesi europei. Gli operatori sanitari rappresentavano il 53% degli intervistati, mentre il 47% erano operatori non sanitari.

L'indagine condotta ha evidenziato come sia rilevabile un malinteso sui motivi per cui un farmaco è soggetto a monitoraggio addizionale. Ciò suggerisce come sia necessario più tempo e una comunicazione più appropriata al fine di sensibilizzare i soggetti sui motivi dell'inclusione di un farmaco in tale specifico elenco. Per quanto riguarda l'apposizione del triangolo nero, i dati hanno dimostrato come i farmacisti siano tra i più consapevoli del suo significato (con un tasso di conoscenza dell'88%, rispetto al 30% di medici e infermieri), mentre il livello di consapevolezza dei pazienti è molto basso.

Il *Report* si conclude affermando come non sia necessaria una modifica normativa in tempi brevi, ma che comunque norme sull'impatto e l'implementazione del monitoraggio aggiuntivo dovranno essere inserite nelle future modifiche legislative. (EP-ML)

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

RIMBORSO DI RIFERIMENTO AGGIORNAMENTO DELLA LISTA DI TRASPARENZA

L'Agenzia italiana del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo www.aifa.gov.it/, l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 16 dicembre 2019**.

Tra le modifiche apportate con questo aggiornamento delle liste di trasparenza, si segnala che l'Aifa ha proceduto allo scorporo dei farmaci **Traviop*coll30fl 0,1ml40mcg/ml - Aic 042865028 e Acamba*coll30fl 0,1ml 40mcg/ml - Aic 042869026** dal raggruppamento di appartenenza a base di Travoprost con l'inserimento contestuale di tali farmaci in un nuovo raggruppamento.

In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri Assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito. Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa.

(UE.CA - 20222/519 - 17.12.19)

REVOCHE DI AIP - ANTICIPAZIONI AIFA

L'Aifa ha fatto pervenire alcune determinazioni, di prossima pubblicazione in G.U., con cui comunica che è stata revocata, su rinuncia della ditta titolare dell'Aic, l'autorizzazione all'importazione parallela delle confezioni di medicinali per uso umano che di seguito si riportano.

AIC	SPECIALITÀ	DITTA
036067066	Aspirina*10cpr eff 400+240mg Paese di provenienza: Grecia	Programmi Sanitari Integrati
036618015	Efferalgan*16cpr eff 500mg Paese di provenienza: Francia	
036618054	Efferalgan*16cpr eff 1000mg Paese di provenienza: Francia	
036618080	Efferalgan*16cpr eff 500mg Paese di provenienza: Spagna	
036618116	Efferalgan*16cpr eff 500mg Paese di provenienza: Bulgaria	
043702012	Deltius*os sol fl 2,5ml25000ui Paese di provenienza: Spagna	
044862011	Tamsu Astellas*20cps 0,4mg rm Paese di provenienza: Germania	

Per effetto delle presenti determinazioni i suddetti farmaci sono da considerarsi revocati.

(UE.CA - 20146/516 - 17.12.19)

RITIRO DI LOTTO DI FLEBOSIDE

Acarpia Farmaceutici, con propria e-mail del 16 dicembre 2019, informa di avere effettuato un ritiro cautelativo del **lotto n. A0219 scad. 3/2024** della specialità medicinale **Fleboside*30cpr riv 3mg+300mg - Aic 020561027**. Il ritiro è stato disposto per un problema di confezionamento che ha evidenziato la presenza di alcune confezioni con astuccio in lingua inglese mentre il foglio illustrativo e il blister sono correttamente in italiano.

Le confezioni del lotto attualmente giacenti in farmacia devono essere conservate in area sicura e quindi predisposte per essere ritirate da Assinde con la prima tranche utile. Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Customer Service Far.G.Im al numero 095.7250413 (fax 095.7252635).

(UE.CA - 20149/518 - 17.12.19)

RICOMMERCIALIZZAZIONE DI LOTTI DI GUTTALAX

Precedenti: Circolare prot. n. 12530/310 del 2 agosto 2018.

A seguito del provvedimento di ritiro su tutto il territorio nazionale dei lotti della specialità medicinale **Guttalax*os gtt 15ml 7,5mg/ml - Aic 045860018** della ditta Gmm Farma Srl (*cf. circolare citata tra i precedenti*), l'Agenzia italiana del farmaco, giudicate favorevoli le azioni di riprocessamento effettuate dalla ditta a carico dei lotti coinvolti con l'assegnazione di nuovi numeri di lotto, autorizza la ricommercializzazione dei sottoindicati lotti della specialità Guttalax previa verifica dello stato di conservazione.

Lotto	Scadenza
732002AX2	31/5/2022
732147AX	31/5/2022
831135AX2	31/1/2023

(UE.CA - 20089/515 - 16.12.19)

REVOCA DI AIC DI MEDICINALI PER USO VETERINARIO

Con il Decreto n. 157 del 29 novembre 2019, il Ministero della Salute ha revocato l'autorizzazione all'immissione in commercio, su rinuncia della ditta Qualian Italia Srl, delle

seguenti specialità medicinali per uso veterinario.

- **Aurospir premiscela per alimenti medicamentosi**
Aic 102666
- **Bovidox 20 polvere per uso orale**
Aic 104592
- **Qalispir soluzione orale per uso in acqua da bere**
Aic 102477
- **Qalitylosin polvere per uso orale**
Aic 102663
- **Tianzoo 125 soluzione orale per uso in acqua da bere**
Aic 104782
- **Tilosina 200 premiscela per alimenti medicamentosi**
Aic 102662

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte del medicinale revocato, in corso di validità, le stesse potranno essere smaltite entro e non oltre 180 giorni dalla data di notifica dell'atto all'impresa interessata.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
035705122	PRITORPLUS*28CPR 80MG+25MG (Bayer)	ProL. car.	21.12.19
023777030	DIANE*21CPR RIV 2MG+0,035MG (Bayer)	Dal 10.12.19	Fine 1.20
025271040	ALTAZEM*14CPS 300MG RP (Lusofarmaco)	Da metà 12.19	Inizio 3.20
028734010	ZINERYT*LOZ FL+FL 30ML 4%+1,2% (Leo Pharma)	Dall'1.2.20	1.6.20
025308038	IBUSTRIN*30CPR 200MG (Pfizer)	-	Fine 1.20
020601035	LINCOCIN*IM IV F 2ML 600MG (Pfizer)	-	Fine 2.20
027267057	DIFLUCAN*OS SOSP 350MG 10MG/ML (Pfizer)	-	Fine 12.19

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Bayer informa che la specialità medicinale **Ginoden*21cpr riv 0,075+0,03mg - Aic 026435038**, dopo un periodo di carenza (cfr. *Farma 7 n. 34-35/2019*), è nuovamente disponibile.

In riferimento alla temporanea carenza della specialità medicinale **Daivonex*ung 30g 0,005% - Aic 042869026** (cfr. *Farma 7 n. 42-43/2019*), la società Leo Pharma comunica che il farmaco in questione è nuovamente disponibile per la ripresa della regolare distribuzione.

La società Pensa Pharma comunica la fine della commercializzazione del parafarmaco per uso umano **Curcuma Sport 20bust - Cod. 975427701**.

Il prodotto non sarà più dispensabile a far data dal 31 dicembre 2019 e le eventuali confezioni ancora presenti nel canale distributivo potranno essere rese all'Assinde con la prima tranche utile.

La società Fidia, in riferimento al Decreto dirigenziale del 26 luglio 2019 del Ministero della Salute che ha stabilito le indicazioni e le avvertenze da apporre in etichetta per gli integratori alimentari contenenti estratti e preparati di piante del genere curcuma, comunica che **Cartijoint Forte 20 cpr Codice Paraf 931590576** è stato adeguato alla normativa e che:

- l'aggiornamento è partito dal lotto SG19012 con scadenza 05/2022 (già in distribuzione dal 10 ottobre 2019)
- tutti i lotti con scadenza uguale o maggiore di 05/2022 sono aggiornati con etichettatura conforme alle disposizioni del Decreto 26/07/2019
- l'ultimo non aggiornato è il lotto SG19011 con scadenza 03/2022
- **tutti i lotti con scadenza minore o uguale a 03/2022 non sono aggiornati e pertanto possono essere dispensati sino al 31 dicembre 2019**

La società Chiesi Farmaceutici informa che, per motivi strettamente aziendali, la specialità medicinale **Delaket 15*28cpr 15mg - Aic 027696032** uscirà dal normale ciclo di produzione e commercializzazione.

Le confezioni presenti nel canale distributivo saranno comunque esitabili fino alla data di scadenza indicata sull'astuccio.

La specialità medicinale **Tationil*10f 600mg/4ml+10f 4ml - Aic 026185049** della società Teofarma è regolarmente disponibile presso i depositi.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
BISAR*30CPS 10+5MG (Aristo Pharma It.)	045606326	7,22	A
BISAR*30CPS 5+10MG (Aristo Pharma It.)	045606225	8,04	A
BISAR*30CPS 5+5MG (Aristo Pharma It.)	045606124	6,12	A
BISAR*30CPS 10+10MG (Aristo Pharma It.)	045606427	9,14	A
ENDOVELLE*28CPR 2MG (Exeltis Healthcare)	046899011	37,00	CN
ENDOVELLE*84CPR 2MG (Exeltis Healthcare)	046899023	89,90	CN
EFFIPREV*21CPR RIV 2MG+0,03MG (Farmed)	047517014	15,87	CN
ENALAPRIL RAN*28CPR 20MG (Ranbaxy It.)	041693084	4,81	A
EZETIMIBE SIM SUN*30CPR10+10MG (Ranbaxy It.)	044087017	17,10	A

NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SU METOTREXATO

Sul sito dell'Agenzia italiana del farmaco è stata pubblicata una Nota Informativa Importante, concordata dalle aziende interessate con Aifa ed Ema, datata 22 novembre 2019, relativa al Metotrexato usato per il trattamento di malattie infiammatorie. La Nota riporta raccomandazioni per evitare errori di dosaggio potenzialmente fatali quando si usa Metotrexato per il trattamento di malattie infiammatorie: sono stati segnalati errori di dosaggio con gravi conseguenze, inclusi decessi, quando il Metotrexato destinato a un utilizzo una volta la settimana per il trattamento delle malattie infiammatorie è stato invece impiegato quotidianamente.

Solo i medici con esperienza nell'uso di medicinali contenenti Metotrexato devono prescriverli.

Gli operatori sanitari che prescrivono o dispensano metotrexato per malattie infiammatorie devono:

- *fornire al paziente/persona che fornisce assistenza le istruzioni di dosaggio complete e chiare sul suo impiego una volta alla settimana; verificare attentamente in occasione di ogni nuova prescrizione/somministrazione che il paziente/persona che fornisce assistenza comprenda che il medicinale deve essere usato una volta alla settimana; decidere insieme al paziente/persona che fornisce assistenza in quale giorno della settimana il paziente assumerà Metotrexato; informare il paziente/persona che fornisce assistenza dei segni di sovradosaggio e istruirlo/a a rivolgersi immediatamente al medico in caso di sospetto sovradosaggio.*

Verranno introdotte ulteriori misure per prevenire errori di dosaggio, incluse avvertenze ben evidenti sul confezionamento esterno e interno e aggiornamenti del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e del Foglio illustrativo. Per le formulazioni orali, gli operatori sanitari riceveranno materiali educazionali e in ogni confezione sarà presente una scheda per il paziente. Riportiamo di seguito il testo della Nota.

Raccomandazioni per evitare errori di dosaggio potenzialmente fatali quando si usa Metotrexato per il trattamento di malattie infiammatorie

In accordo con l'Agenzia europea per i medicinali (Ema) e l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), i titolari dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali a base di Metotrexato desiderano comunicare quanto segue.

- Sono stati segnalati errori di dosaggio con gravi conseguenze, inclusi decessi, quando il Metotrexato destinato a un utilizzo una volta alla settimana per il trattamento delle malattie infiammatorie è stato invece impiegato quotidianamente.
- Solo i medici con esperienza nell'uso di medicinali contenenti Metotrexato devono prescriverli.
- Gli operatori sanitari che prescrivono o dispensano Metotrexato per malattie infiammatorie devono:

fornire al paziente/persona che fornisce assistenza le istruzioni di dosaggio complete e chiare sul suo impiego una volta alla settimana; verificare attentamente in occasione di ogni nuova prescrizione/somministrazione che il paziente/persona che fornisce assistenza comprenda che il medicinale deve essere usato una volta alla settimana; decidere insieme al paziente/persona che fornisce assistenza in quale giorno della settimana il paziente assumerà Metotrexato; informare il paziente/persona che fornisce assistenza dei segni di sovradosaggio e istruirlo/a a rivolgersi immediatamente al medico in caso di sospetto sovradosaggio.

Informazioni generali sulla sicurezza

Metotrexato è autorizzato nell'Unione europea per due diverse tipologie di indicazioni, ciascuna delle quali con un diverso

calendario di dosaggio:

- per il trattamento del cancro, in cui la frequenza dipende dal regime terapeutico e può richiedere la somministrazione giornaliera di metotrexato
- per il trattamento di malattie infiammatorie, incluse l'artrite reumatoide, la psoriasi e la malattia di Crohn, che richiedono l'impiego del Metotrexato una volta alla settimana.

Nonostante le misure già adottate per prevenire errori di dosaggio, continuano a essere segnalati casi gravi, talvolta fatali, di pazienti, in trattamento per malattie infiammatorie, che hanno assunto Metotrexato una volta al giorno anziché una volta alla settimana. Un'analisi dei dati di sicurezza condotta a livello europeo ha rilevato che questi errori possono verificarsi in tutte le fasi del trattamento.

Pertanto, verranno introdotte ulteriori misure per prevenire errori di dosaggio, incluse avvertenze ben evidenti sul confezionamento esterno e interno e aggiornamenti del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e del Foglio illustrativo.

Per le formulazioni orali, gli operatori sanitari riceveranno materiali educazionali e in ogni confezione sarà presente una scheda per il paziente.

Inoltre, le compresse saranno disponibili soltanto in confezioni in blister.

Invito alla segnalazione

Le reazioni avverse sospette e qualsiasi errore terapeutico devono essere segnalati secondo il sistema nazionale di segnalazione spontanea dell'Agenzia italiana del farmaco seguendo le istruzioni che si trovano sul sito Aifa www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse che rimanda a una pagina col titolo "Segnalazioni reazioni avverse" in cui sono spiegate le modalità per fare una segnalazione.

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gioralidea.it**

Acquisti

- Triveneto: acquistasi farmacia rurale/rurale sussidiata di giro piccolo, in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 339.4594255.
- Da Roma a salire: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare al 342.1130863.
- Puglia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Il titolare che vuole vendere la propria farmacia senza intermediari, può inviare, con massima riservatezza, un'e-mail a **madrinati@gmail.com**
- Firenze e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Esclusi intermediari. Massima riservatezza. Per contatti

telefonare al 333.4066344.

Vendite

- Provincia di Crotone: vendesi farmacia con altissima redditività e costi di gestione irrisori. L'acquirente usufruirà dell'ammortamento dell'avviamento per 18 anni. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaciainvendita1@gmail.com**
- Roma: vendesi farmacia in una via importante di un ottimo quartiere. Giro medio con fatturato facilmente incrementabile. Rinnovata di recente. Si richiede il doppio del fatturato. Esclusi intermediari. Se seriamente interessati, inviare un'e-mail con recapiti per essere ricontattati, a **saverio15557@gmail.com**
- Liguria: nell'entroterra savonese vendesi farmacia rurale di giro piccolo. Ottima redditività. Affitto locali bassissimo. Nessuna concorrenza in loco. Quota Ssn 65%, libera vendita 35%. Solo se veramente interessati, inviare un'e-mail a **marsares81@gmail.com**
- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a **farvend@libero.it**

Arredi

- Vendesi arredo per farmacia composto da: bancone in legno e marmo, bilancia TecnoLab, piccolo laboratorio, scrivania studio con poltrona. L'arredo è adatto a una farmacia di circa 60 mq. Richiesta euro 5.000. Possibilità di acquisto di pezzi singoli. Trasporto a carico dell'acquirente. Per contatti telefonare al 335.6751352.

Varie

- Vendesi dispensatore profilattici Durex Microhard DP16 bianco, del 2015, con cerchio luminoso. Tenuto sempre al coperto, è in perfette condizioni. Disponibilità fra tre mesi. Per contatti telefonare allo 0776.807376.
- Cercasi silo per farmaci usato "Telaro": per contatti telefonare al 338.5257214 oppure inviare un'e-mail a **terraditaro@libero.it**
- Vendesi espositore esterno per profilattici Control, funzionante, luminoso. Per contatti telefonare allo 06.90272005.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gioralidea.it, pubblicita@gioralidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 18.12.2019

Pharmacy SCANNER

**IL TUO APPUNTAMENTO
CON IL MERCATO E L'INFORMAZIONE DI FILIERA**

Retail, catene, tendenze di consumo, flash extracanalale



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SU
PHARMACYSKANER.IT**

Pharmacy Scanner è un progetto di



Editoriale
Giornalidea



COSMOFARMA
EXHIBITION

In partnership con

 **IQVIA™**

MOVICOL®

Soluzione orale in bustina

- Soluzione Orale in bustina 25ml - 20 bustine
- Codice AIC 029851348
- Prezzo di vendita al pubblico
€ 14,20
- Classe C
- Fornitura RR



Lo troverete nei vostri gestionali come
MOVICOL® SOLUZIONE*OS 20BS 25ML

	
	MOVICOL soluzione orale in bustina A029851348 NORGINE ITALIA S.r.l. 000060001
	000060001

MOVICOL, NORGINE e il logo con la vela sono marchi registrati delle aziende del gruppo Norgine.
IT/MOV/1018/0067

